



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento

ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

**SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MORI**

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

www.icmori.it



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI

CLASSE: III B

DOCENTE: GOBBI TOSCA

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

Anno scolastico 2022-23

COMPETENZA 1	ABILITA'	CONOSCENZE E CONTENUTI
Leggere l'organizzazione di un territorio utilizzando il linguaggio, gli strumenti ed i principi della geografia. Interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.	Distinguere e leggere vari tipi di carte geografiche. Leggere un planisfero politico e fisico. Leggere dati statistici, tabelle e costruire grafici, traendo informazioni utili.	Le carte geografiche a diversa scala (dalla grandissima scala della pianta alla piccolissima scala del planisfero). Carte fisiche, politiche, tematiche. Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: il reticolo geografico. La deriva dei continenti. Le fasce climatiche e gli ambienti. Gli elementi fisici e antropici di un ambiente e di un territorio. I continenti.
COMPETENZA 2 e 3	ABILITA'	CONOSCENZE E CONTENUTI
Comprendere che ogni territorio è una struttura dinamica e complessa, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente; riconoscere le modificazioni apportate dall'uomo al territorio nel tempo. Conoscere territori ed ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (fisica, umana, economica, politica).	Rilevare le vocazioni di sviluppo economico di un determinato territorio in base alle sue risorse. Mettere a confronto gli interventi dell'uomo con le realtà precedenti e le prospettive future. Descrivere gli elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti in un territorio e valutare che le relazioni tra l'intervento dell'uomo su uno di questi elementi si ripercuotono a catena su tutti gli altri.	Lingue, religioni ed etnie del mondo. L'ordinamento di alcuni stati del mondo: monarchia parlamentare, repubblica presidenziale, repubblica parlamentare, stato centralizzato, stato federale, dittatura. Studio dei continenti. Fasce climatiche e relativi ambienti. Analogie e differenze tra paesaggi simili in territori diversi, tra varie forme di insediamento, tra paesaggi di tipo diverso.

		La distribuzione e mobilità della popolazione e i flussi migratori nel mondo. Gli indicatori ISU e PIL. L'influenza del clima sulla distribuzione della popolazione e sulle attività economiche svolte dalle comunità umane.	
COMPETENZA 4	ABILITA'	CONOSCENZE E CONTENUTI	
Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.	Effettuare analisi e confronti tra diverse realtà e presentarne gli esiti utilizzando schemi di sintesi, carte di vario tipo. Individuare nel paesaggio le valenze naturalistiche, storiche, architettoniche come patrimonio culturale e ambientale da tutelare e valorizzare. Esaminare e valutare le azioni e le attività umane attuali sul territorio in una prospettiva futura, nell'ottica della salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale collettivo. Riflettere sui comportamenti e riconoscere che l'impegno della collettività è essenziale per risolvere problemi locali e globali.	ECC I principali problemi ecologici del territorio extraeuropeo e la loro interdipendenza (inquinamento della terra, dell'acqua e dell'aria, cambiamenti climatici, deforestazione, alterazione degli ecosistemi, desertificazione). Lo sviluppo umano. Lo sviluppo sostenibile. I processi di globalizzazione. I flussi migratori.	
METODI E STRUMENTI	VERIFICHE		
Richiamo di argomenti già affrontati, attraverso domande stimolo rivolte alla classe.	Verifiche orali e scritte volte a provare l'acquisizione delle abilità previste: questionari a risposta aperta di		

• Verifica dell'apprendimento precedente. • Spiegazione dell'insegnante. • Esercitazioni individuali / di gruppo in classe. • Lettura del testo per enucleare informazioni e concetti. • Questionari di comprensione. • Schematizzazioni – verbalizzazioni. • Studio individuale a casa: rielaborazione personale • Riflessione su quanto già trattato. • Fissazione di termini e concetti. • Lavoro di gruppo di ampliamento: studio dello stesso argomento sotto aspetti diversi o di argomenti differenti con previsione di relazione finale di ogni gruppo alla classe e produzione di power-point. • Controllo dei quaderni. • Attenzione agli avvenimenti	comprensione e rielaborazione dei contenuti appresi; • prove oggettive (vero/falso; a risposta multipla; corrispondenze; integrazione); • esposizioni in forma discorsiva e dialogata al fine di abituare gli alunni ad esprimere i contenuti in modo organico, accurato, esauriente, utilizzando una terminologia appropriata; • colloqui.	
--	--	--

contemporanei		
Laboratorio didattico presso il museo dell'emigrazione a Genova.		

IL CLIL

Per il corrente anno scolastico l'insegnamento della geografia sarà svolto in parte anche con la metodologia CLIL. Il lavoro riguarderà lo studio e l'analisi dei continenti extraeuropei con alcuni focus:

-Africa: Rift Valley, Apartheid

-Americhe: diritti civili

-Asia. Gandhi.

La verifica e le valutazioni vengono elaborate e stabilite in codocenza con la prof.ssa Ermelinda Notaro. Le competenze ed abilità attese rimangono le stesse previste dai PDS Provinciali per la disciplina, fermo restando l'uso veicolare della lingua straniera.

Obiettivi ed articolazione dettagliati del CLIL si vedano nel progetto formulato dal dipartimento di lingue dell'Istituto.

PRECISAZIONI CONCLUSIVE

Il percorso di formazione terrà conto delle effettive difficoltà di ognuno, in base alle quali saranno previste valutazioni individualizzate. La valutazione finale degli alunni considera anche il livello di partenza, i processi e i ritmi di apprendimento individuale, i miglioramenti nell'area educativa oltre all'impegno dimostrato, alla partecipazione in classe e all'uso appropriato del lessico specifico della disciplina.

F.TO Tosca Gobbi

